



Confartigianato
IMPRESSE PIEMONTE

Anno XXVIII - Supplemento al N. 3 Maggio - Giugno 2010

Piemonte Artigianato




Confartigianato
IMPRESSE PIEMONTE

**ANNO XXVIII - N. 3
MAGGIO - GIUGNO
SUPPLEMENTO**

Direttore Politico
Michele Giovanardi

Direttore Responsabile
Silvano Berna

Comitato di redazione
Massimo Bondi (Federazione)
Roberto Borsalino (Alessandria)
Nunzio Grasso (Asti)
Franco Volpe (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo)
Renzo Fiammetti (Novara-Vco)
Franco Roberti (Torino)
Luigi Crosta (Vercelli)

Segreteria di redazione
Massimo Bondi

Fotografie
Archivio Confartigianato

Collaboratori
Gianni Biglia
Gianmario Caramanna
Alessio Cochis
Lino Fioratti
Carlo Napoli
Cesare Valvo
Rosy Marrazza

Editore
Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa
Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
E-mail: info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione
Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità
Pim.art Servizi Srl
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983
Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 22 giugno 2010

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB TO - Supplemento

PROSSIMO TRIMESTRE ANCORA IN NEGATIVO

Molte le speranze riposte nel Piano per l'impiego della giunta Cota (quasi 400 milioni di euro) accolto da consensi unanimi di imprese e sindacati

3° Trimestre 2010

**INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE IMPRESE ARTIGIANE
DEL PIEMONTE**



al riparo da ogni imprevisto



Grazie alla convenzione



Liquida le spese sostenute per ricovero in Ospedali e Cliniche in Italia ed all'estero a seguito di malattie, interventi chirurgici, parto ed infortuni anche senza limiti di spesa (massimale).

Copertura per le cure oncologiche con un rimborso fino a € 5.000,00 dei costi sostenuti. Copertura per il parto, con un rimborso fino a € 8.000,00 per ricovero con cesareo e fino a € 5.000,00 per evento naturale anche senza ricovero.



Garantisce diaria giornaliera per convalescenza post ricovero per malattia o intervento chirurgico con indennità forfetaria a scelta tra 5.000,00 e 10.000,00 euro per: infarto miocardico acuto, ictus cerebrale, chirurgia cardiovascolare, cancro, insufficienza renale, trapianto organi, paralisi. Possibilità di assicurarsi anche per le spese sostenute prima e dopo il ricovero.



Riconosce un capitale per morte o invalidità permanente da infortunio con liquidazione delle spese sanitarie sostenute per ricovero.



La polizza di Responsabilità Civile è una protezione economica per l'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, i danni causati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività.



Riconosce le spese giudiziarie e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in Polizza.



Copertura appositamente realizzata per l'aiuto di coloro che sono già assicurati o che intendono esserlo, che prevede particolari condizioni contrattuali a tariffe dedicate tali da essere concorrenziali con altre realtà. La garanzia copre anche incendio e furto nonché Kasco.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dall'**INA-ASSITALIA**.

Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Le valutazioni di Giovanardi sulle previsioni del 3° trimestre 2010

PEGGIORANO LE PREVISIONI PER IL PROSSIMO TRIMESTRE INDICATORI NEGATIVI IN CALO PER ORDINI E INVESTIMENTI



Michele Giovanardi

S eppure in modo lieve per il prossimo trimestre gli artigiani prevedono ancora un peggioramento della situazione rispetto al trimestre precedente.

Dall'elaborazione dei dati dell'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte innanzitutto emerge che si aggrava la negatività del saldo per quanto riguarda la produzione totale: -35,93% a fronte del -34,54% del sondaggio precedente.

Analogo discorso per i nuovi ordini che presentano un saldo di -42,31% contro il -40,24% del trimestre scorso.

Diminuiscono anche coloro che ipotizzano un carnet ordini superiore ai tre mesi, scendendo dal 10,99% al presente 9,11%.

Passando ai nuovi ordini per esportazioni, nel saldo prevalgono i pessimisti con il -5,67% contro il -4,81% della precedente rilevazione.

Le imprese che prevedono incassi regolari scendono dal 49,02% al presente 41,70%, mentre le previsioni di ritardi sono quasi invariate: 52,13% a fronte del 52,21% del trimestre scorso.

Gli intervistati che intendono effettuare investimenti in ampliamenti scendono dall' 1,28% all'attuale 1,11%, mentre diminuiscono le previsioni di investimenti per sostituzioni: dal 2,36% al presente 2,02%.

Coloro che non intendono procedere ad investimenti salgono dall'89,21% all'attuale 90,28%.

Segnali non incoraggianti provengono anche dal saldo relativo all'occupazione il cui saldo si attesta sul -8,30%, lie-

vemente peggiore di quello del trimestre precedente (-7,85%).

Le previsioni di assunzione di manodopera specializzata scendono dal 3,53% all'attuale 2,94%; le imprese che intendono assumere manodopera generica si riducono dall'1,28% al presente 1,11%.

DICE GIOVANARDI: L'USCITA DAL TUNNEL DELLA CRISI POTREBBE ANCORA NON ESSERE VICINA

“Sulle previsioni degli imprenditori artigiani –commenta Michele Giovanardi, Vice Presidente Vicario di Confartigianato Imprese Piemonte– pesa il timore che l'uscita dal tunnel della crisi non sia così vicino come già più volte si era sperato. Vi è inoltre il timore che la nuova manovra finanziaria, pur necessaria, possa deprimere ulteriormente i consumi e quindi incidere negativamente

sulle possibilità di ripresa.

Occorrono urgentemente da parte delle istituzioni misure che consentano alle piccole imprese di recuperare competitività e produttività, salvaguardando anche i livelli occupazionali.

Al riguardo Confartigianato Imprese Piemonte si sta confrontando in modo serrato e costruttivo con la Regione sul Piano Regionale Occupazione al fine di definire azioni volte da un lato ad intervenire sulle emergenze occupazionali, dall'altro ad attivare politiche strutturali, mirate a produrre effetti sul medio periodo, puntando sulla diversificazione produttiva, sulla crescita dimensionale d'impresa, sul sostegno alla nuova imprenditorialità ed sull'innovazione.

Altri aspetti su cui è indispensabile intervenire sono la semplificazione burocratica e l'agevolazione dell'accesso al credito”.

UNANIME CONSENSO SUL PIANO PER L'IMPIEGO

Siamo abituati ad utilizzare questa nostra rilevazione trimestrale unicamente per riferire le previsioni degli imprenditori artigiani.

L'eccezione di oggi, quella cioè di proporre in copertina le immagini dei protagonisti, sul versante politico-amministrativo, del Piemonte, è motivata dalla presentazione, di pochi giorni fa, da parte della giunta Cota, di un Piano per l'impiego in cui sono riposte molte speranze di imprese e lavoratori della nostra regione. Il Piano, che prevede finanziamenti per quasi 400 milioni, è stato accolto positivamente da tutto il mondo della produzione perchè incentrato su politiche industriali strutturali. 120 milioni sono destinati all'innovazione e alla piccola e media impresa. Numerosi e qualificanti gli altri punti relativi alle politiche attive del lavoro, alla competitività, alla semplificazione burocratica e alle facilitazioni per accedere al credito.

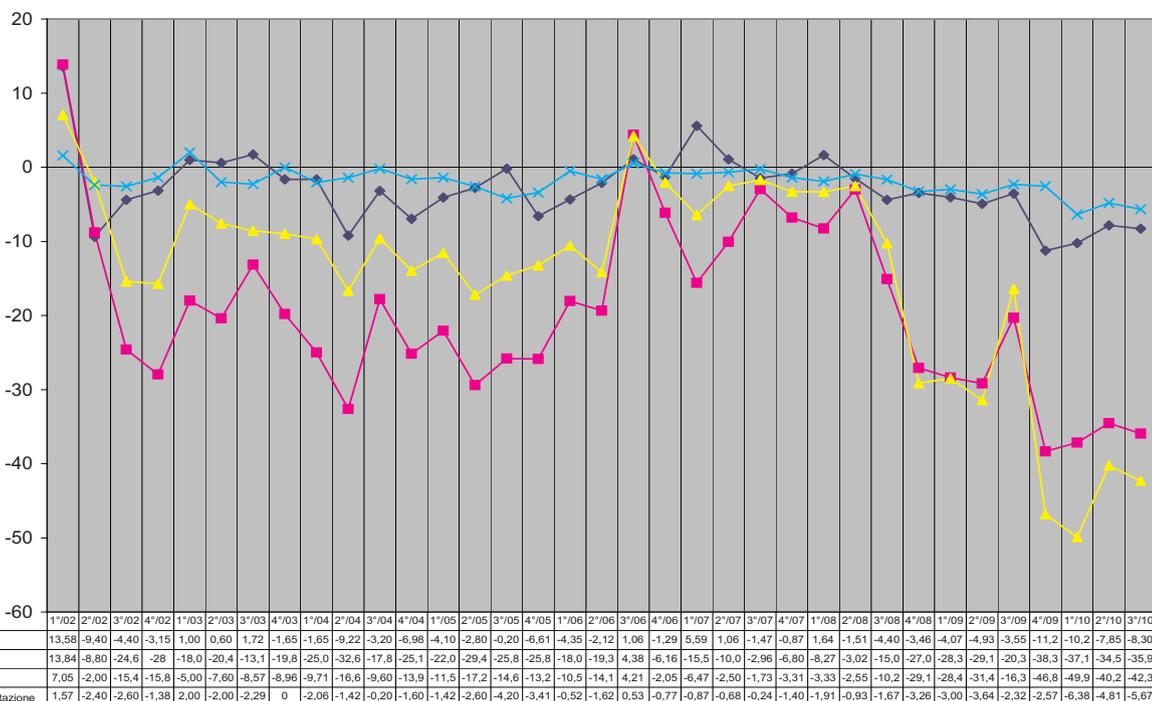
QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 3° Trimestre 2010

Classe di fatturato	fino a 25 mila	da 25 a 50 mila	da 50 a 150 mila	da 150 a 400 mila	oltre 400 mila	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	4,96	5,26	14,17	8,20	2,63	64,78	100,00
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	36,84	14,27	22,06	2,43	19,13	5,27	100,00
Previsione andamento occupazionale	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	5,06		64,07		13,36	17,51	100,00
Previsione produzione totale	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	4,66		48,90		40,59	4,95	100,00
Previsione di acquisizione nuovi ordini	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	6,17		35,93		48,48	9,42	100,00
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	Aumento		Costante		diminuzione	Non esporta	Totale
Valori medi (%)	0,30		1,72		5,97	92,01	100,00
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	Si, per ampliamenti		Si, per sostituzioni		No	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,11		2,02		90,28	6,59	100,00
Andamento incassi	Anticipo		Normale		Ritardo	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,40		41,70		52,13	5,77	100,00
Carnet ordini sufficiente per	Meno di 1 mese		1-3 mesi		Più di 3 mesi	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	50,00		31,38		9,11	9,51	100,00
Assunzione di manodopera specializzata	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro		No, non può licenziare	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	2,94	82,49	4,76		0,40	9,41	100,00
Assunzione di manodopera generica	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro		No, non può licenziare	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,11	81,76	6,48		0,20	10,44	100,00
Manodopera specializzata (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà		Non la reperisce	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,51		1,32		1,01	0,10	2,94
Manodopera generica (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà		Non la reperisce	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,41		0,41		0,19	0,10	1,11
Previsioni di assunzione apprendisti	Si,	No, inutili a produzione	No, eccessiva formazione esterna		No, per altri motivi	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	2,84	9,12	1,01		64,54	22,49	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigiano Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)

La tabella contiene gli indicatori più significativi riguardanti i saldi ottimisti/pessimisti riferiti a: previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni a partire dall'anno 2002. Le previsioni relative al terzo trimestre 2010 fanno registrare una lieve accentuazione del pessimismo. Vi è il timore che il superamento della crisi sia ancora lontano.



Ufficio Studi Confartigiano Imprese Piemonte

Le previsioni degli artigiani tendono al brutto: in calo nuovi ordini, investimenti e occupazione

LA CRISI CONTINUA A FAR SENTIRE I SUOI MORSI INDICATORI PEGGIO CHE NEL TRIMESTRE PRECEDENTE

CLASSE DI FATTURATO

Le imprese con fatturato fino a 25 mila euro scendono dal 5,5% all'attuale **4,96%**; le tre sezioni successive fanno registrare aumenti: dal 4,02% al presente **5,26%** quella da 25 a 50 mila; dall' 8,24% all'attuale **14,17%** quella da 50 a 150 mila; dal 6,87% al presente **8,20%** quella da 150 a 400 mila.

Viceversa, la classe oltre 400 mila scende dal 3,34% al presente **2,63%**. Coloro che non rispondono al quesito scendono dal 72,03% all'attuale **64,78%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Gli intervistati che occupano da 1 a 3 dipendenti salgono dal 35,92% al presente **36,84%**; anche la classe da 4 a 5 cresce, passando dal 13,74% al presente **14,27%**; sono invece in diminuzione le due sezioni seguenti: quella da 6 a 15 scende dal **22,96%** all'attuale 22,06%; quella con oltre 15 dipendenti scende dal 2,75% al presente **2,43%**. Le imprese senza dipendenti si riducono dal 20,12% al presente **19,13%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Coloro che prevedono di aumentare l'occupazione scendono dal 5,10% al presente **5,06%**; viceversa aumentano gli intervistati che prevedono diminuzioni: dal 12,95% all'attuale **13,36%**.

Le imprese che stimano occupazione costante scendono dal 65,46% al presente **64,07%**.

Il saldo si attesta sul **-8,30%**, lievemente peggiore di quello del trimestre precedente (- 7,85%).

PRODUZIONE TOTALE

Le imprese che confidano di aumentare la produzione scendono dal 5,30% al presente **4,66%**, mentre le previsioni di diminuzioni salgono dal 39,84% all'attuale **40,59%**.

Coloro che ipotizzano produzione costante registrano un lieve aumento passando dal 49,46% al **49,80%**.

Si aggrava la negatività del saldo:

-35,93% a fronte del -34,54% del sondaggio precedente.

NUOVI ORDINI

Le stime di acquisizione di nuovi ordini salgono dal 5,69% all'attuale **6,17%**; anche le previsioni di diminuzioni sono in crescita passando dal 45,93% al presente **48,48%**.

Gli intervistati che ipotizzano ordinazioni costanti scendono dal 37,78% all'attuale **35,93%**.

Nel saldo vincono i pessimisti con il **-42,31%** accentuando la negatività del sondaggio precedente in cui si era registrato un -40,24%.

ORDINI PER ESPORTAZIONI

Coloro che prevedono di aumentare le esportazioni salgono allo **0,30%** rispetto allo 0,29% del sondaggio precedente. Le previsioni di diminuzioni salgono dal 5,1% all'attuale **5,97%**.

Le imprese che ipotizzano esportazioni costanti salgono dall'1,86% all'attuale **1,72%**.

Coloro che non sono interessati all'export scendono dal 92,75% all'attuale **92%**.

Nel saldo prevalgono i pessimisti con il **-5,67%** contro il -4,81%, della precedente rilevazione.

INVESTIMENTI PER 12 MESI

Gli intervistati che intendono investire in ampliamenti scendono dall'1,28% all'attuale **1,11%**, mentre diminuiscono anche le previsioni di investimenti per sostituzioni: dal 2,36% al presente **2,02%**.

Coloro che non intendono procedere ad investimenti salgono dall'89,21% all'attuale **90,28%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le imprese che prevedono incassi regolari scendono dal 49,02% al presente **41,70%**, mentre le previsioni di ritardi sono quasi invariate: **52,13%**, a fronte del 52,21% del trimestre scorso.

CARNET ORDINI

Le previsioni di carnet ordini inferiore al mese salgono dal 45,73% all'attuale **50%**; si riducono invece le imprese che prevedono ordinazioni per un periodo da uno a tre mesi: dal 33,17% al presente **31,38%**.

Diminuiscono anche coloro che ipotizzano un carnet superiore ai tre mesi: dal 10,99% al presente **9,11%**.

ASSUNZIONE DI MANODOPERA

Le previsioni di assunzione di manodopera specializzata scendono dal 3,53% all'attuale **2,94%**; le imprese che non ne hanno necessità scendono dall' 82,63% al presente **82,49%**.

Le aziende che intendono assumere manodopera generica scendono dall' 1,28% al presente **1,11%**; gli intervistati che non ne hanno bisogno calano dall' 83,20% all'attuale **81,76%**.

REPERIMENTO MANODOPERA

Nell'ambito di coloro che hanno risposto affermativamente al quesito precedente sull'assunzione di **manodopera specializzata (2,94%)** lo **0,51%** confida di trovarla facilmente; l' **1,32%** prevede difficoltà; l' **1,01%** teme di non riuscire a reperirla; lo **0,1%** non risponde.

Passando all'assunzione di **manodopera generica (1,11%)**, lo **0,41%** pensa di reperirla facilmente; lo **0,41%** prevede difficoltà; lo **0,19%** non crede di poterla acquisire; lo **0,10%** non da risposta.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Diminuiscono coloro che intendono assumere apprendisti: dal 3,05% al presente 2,84%.

Si riconfermano quindi le forti riserve nei confronti dell'attuale configurazione dell'apprendistato che non consente alle imprese di utilizzare efficacemente uno strumento che, teoricamente, potrebbe essere molto valido.

PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE SONDATE 2420 AZIENDE ARTIGIANE

Alla settantacinquesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.420 artigiani, pari a circa il 96,64% del campione di imprese adottato per le rilevazioni. L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 1° e il 21 giugno 2010, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Conseguentemente il campione per l'anno in corso è composto da 2.504 imprese estratte da 16 settori produttivi e di servizio (edilizia; metalmeccanica; trasporto merci e persone; legno; acconciatura ed estetica; riparazione autoveicoli; tessile ed abbigliamento; impiantistica; oreficeria; chimica/gomma/plastica; alimentaristi e panificatori; pulitintolavanderie; grafica e stampa; new economy e pubblicità; servizi di pulizie; altri).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. settori merceologici composti da 3000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima

rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione degli elaborati, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

Settori merceologici		Albo al 31/12/07	incidenza	campione	fasce %
1	EDILI	59.137	43,8	767	1,5
2	METALMECCANICI	16.529	12,2	263	1,5
3	TRASPORTO MERCI/PERSONE	9.654	7,1	161	2,5
4	LEGNO	6.071	4,5	153	2,5
5	ACCONCIATORI ED ESTETISTE	9.893	7,3	163	2,5
6	RIPARAZIONE AUTOVEICOLI	5.860	4,3	170	2,5
7	TESSILE /ABBIGLIAMENTO	4.691	3,5	127	2,5
8	IMPIANTISTI	6.928	5,1	176	2,5
9	ORAFI	1.230	0,9	57	4,0
10	CHIMICA/GOMMA/PLASTICA	863	0,6	34	4,0
11	ALIMENTARISTI/ PANIFICATORI	6.719	5,0	148	2,5
12	PULITINTOLAVANDERIE	2.637	1,9	97	4,0
13	GRAFICA/STAMPA	1.341	1,0	48	4,0
14	NEW ECONOMY/PUBBLICITA'	1.408	1,0	48	4,0
15	SERVIZI PULIZIE	2.132	1,6	84	4,0
16	ALTRI	251	0,2	8	4,0
Totali		135.344	100	2.504	v.m. 3.03

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con l'INA / ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

- Sono oltre 27.000 gli aderenti, ripartiti tra artigiani, commercianti, professionisti, piccoli imprenditori e lavoratori autonomi, che fruiscono di quanto messo a loro disposizione riguardante:

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalescenza**;
- indennizzo forfettario -cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.
Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

L'ERAV è dal 1980 una realtà voluta dalla Confartigianato Piemonte e dalle Associazioni Provinciali ad essa aderenti che ha permesso di fornire agli artigiani, ai loro familiari ed ai dipendenti, nonché a tutti i lavoratori autonomi ed alle piccole imprese, particolari garanzie assicurative di elevato livello a costi contenuti.

A ventisei anni dalla fondazione possiamo considerarci soddisfatti dei risultati raggiunti e delle coperture assicurative che abbiamo potuto offrire ai tesserati adeguandole alle varie necessità e seguendo i consigli degli aderenti.

Il versamento della quota di iscrizione all'ERAV avviene attraverso le Agenzie di zona dell'INA / ASSITALIA.

Agenzie INA Assitalia convenzionate ERAV

ALBA
Piazza Cristo Re, 12
12051 Alba (CN)
Tel. 0173/28.38.88
Fax 0173/28.41.58

BORGOMANERO
Viale Manzoni, 14
28100 Novara (NO)
Tel. 0322/94.700
Fax 0322/95.58.35

ALESSANDRIA
Via XXIV Maggio, 41
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/23.62.46
Fax 0131/23.62.45

CASALE MONFERRATO
Via Roma, 78
15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142/77.68.1
Fax 0142/78.20.40

AOSTA
Località Grand Chemin, 73/75
11020 Saint Cristophe (AO)
Tel. 0165/27.81.11
Fax 0162/27.81.12

CIRIÈ
Via Andrea Doria, 14/18
10073 Ciriè (TO)
Tel. 011/92.14.051 - 011/92.10.847
Fax 011/9205961

ASTI
Fea Paolo - Piazza Statuto, 1
14100 Asti (AT)
Tel. 0141/53.06.83-84-85
Fax 0141/59.30.75

CUNEO
Via Cascina Colombaro, 35
12100 Cuneo (CN)
Tel. 0171/45.53.00
Fax 0171/69.71.64

BIELLA
Via Pietro Micca, 31
13900 Biella (BI)
Tel. 015/25.28.111
Fax 015/27.102

IVREA
Agente Generale
Corso Costantino Nigra, 38
10015 Ivrea (TO)
Tel. 0125/64.16.94
Fax 0125/40.155

MONCALIERI
Corso Savona, 15
10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/68.27.711
Fax 011/64.04.312

PINEROLO
Via Torino, 18
10064 Pinerolo (TO)
Tel. 0121/79.44.85
Fax 0121/37.69.19

TORINO GIULIO CESARE
Via Perugia, 34
10152 TORINO (TO)
Tel. 011/43.43.895
Fax 011/43.86.049

VERBANIA
Piazza san vittore, 5
28921 Verbania (VB)
Tel. 0323/40.42.22
Fax 0323/53.082

MONDOVI
Piazza Mellano, 5/F
12084 Mondovi (CN)
Tel. 0174/42.38.4
Fax 0174/48.12.97

RIVOLI
Via Pavia, 9/A
10098 Rivoli (TO)
Tel. 011/95.85.888
Fax 011/9581110

TORINO MIRAFIORI
Piazza Massaua, 4
10146 Torino (TO)
Tel. 011/77.75.009
Fax 011/77.40.834

VALENZA
Via Mazzini, 22
15048 Valenza (AL)
Tel. 0131/94.64.56
Fax 0131/94.62.98

NOVARA
Viale Manzoni, 14
28100 Novara (NO)
Tel. 0321/39.75.51
Fax 0321/39.17.26

TORINO CENTRO
Via Roma, 101
10123 Torino (TO)
Tel. 011/55.451
Fax 011/56.20.002

TORTONA
Corso Romita, 23
15057 Tortona (AL)
Tel. 0131/81.67.11
Fax 0131/81.67.27

VERCELLI
Corso Libertà, 55
13100 Vercelli (VC)
Tel. 0161/21.54.04
Fax 0161/25.94.25



Il binomio vincente:



SEDE REGIONALE

Via A. Doria, 15 Tel. 011/812.75.00 Fax 011/812.57.75 info@confartigianato.piemonte.it

Associazioni Federate

ALESSANDRIA
Spalto Marengo
Palazzo Pacto
Tel. 0131/28.65.11
Fax 0131/22.68.00

AOSTA
Località Grand Chemin, 30
11020 Saint Cristophe (AO)
Tel. 0165/23.05.85

ASTI
P.zza Cattedrale, 2
Tel. 0141/59.62
Fax 0141/59.97.02

BIELLA
Via Gallimberti, 22
Tel. 015/855.17.11
Fax 015/855.17.22

CUNEO
Via 1° Maggio, 8
Tel. 0171/45.11.11
Fax 0171/69.74.53

NOVARA V.C.O.
Via S. Francesco D'Assisi, 5/d
Tel. 0321/66.11.11
Fax 0321/62.86.37

TORINO
Via Frajus, 106
Tel. 011/506.21.11
Fax 011/506.21.00

VERCELLI
Largo M. D'Azzo, 11
Tel. 0161/28.24.01
Fax 0161/28.24.35

SOCIETÀ
GENERALE
GROUP



SG
Leasing

IN COLLABORAZIONE CON



Confartigianato

PIEMONTE



**È al servizio degli
Artigiani Piemontesi**

IN PIEMONTE PRESSO LE SEDI PROVINCIALI CONFARTIGIANATO IMPRESE:

- Confartigianato Imprese
Alessandria
Tel. 0131 286511
- Confartigianato Imprese
Asti
Tel. 0141 596211
- Confartigianato Imprese
Biella
Tel. 015 8551711

- Confartigianato Imprese
Cuneo
Tel. 0171 451111
- Confartigianato Imprese
Novara - VCO
Tel. 0321 661111
- Confartigianato Imprese
Torino
Tel. 011 5062111
- Confartigianato Imprese
Vercelli
Tel. 0161 282401